



Hotel Levante

★ ★ ★ ★

Lungomare C. Colombo, 1- 47814 Bellaria (Rimini) Tel. 0541/344223 fax 0541/345694
email: info@hlevante.com <http://www.hlevante.com>

Direttamente sul mare – Posizione panoramica sul Porto di Bellaria
Rinnovato - Compl. Climat. - Parcheggio POSTO AUTO GARANTITO

SECALE PASQUA!!! 0541/344223

Offerta ADVANCE BOOKING: Settimane Azzurre
con Spiaggia, Bevande, Quotidiano, Telo mare

www.hlevante.com



HOTEL **BED AND BREAKFAST**



LA CASA DEL PELLEGRINO

- ★ 34 CAMERE (singole, doppie e matrimoniali) CON TELEFONO e Tv.
- ★ ARIA CONDIZIONATA e VISTA sui tranquilli giardini del SANTUARIO.
- ★ PARCHEGGIO INTERNO PER AUTOMOBILI e MOTOCICLI.
- ★ SERVIZIO PORTERIA DIURNO e NOTTURNO.
- ★ Sale riunioni per CONGRESSI e MEETING.
- ★ Bagno con doccia e asciugacapelli.
- ★ Sala per prima colazione.

Ottimi collegamenti per:
il VESUVIO - POMPEI - ERCOLANO - NAPOLI - ISOLE e COSTIERA AMALFITANA




80048 - SANT'ANASTASIA
FRAZ. MADONNA DELL'ARCO - Napoli
Tel: +39 081 5304131 - Fax: +39 081 8999290
info@lacasadelpellegrino.com - www.lacasadelpellegrino.com

Teatro



La giustizia in un verdetto

■ Ritmo incalzante. Tensione sempre al massimo che tiene incollata la platea. Parole appassionate taglienti come lame. E un gruppo di interpreti compatti e affiatati nella propria caratterizzazione del personaggio. Da elogiare in blocco. Capofila Alessandro Gassman, il quale, nella messinscena de *La parola ai giurati*, conferma oltre all'innegabile bravura d'attore, quella di regista dalla mano sicura e dal fiuto fine per la scelta coraggiosa di un titolo di impegno civile e sociale difficile in partenza, ma alla prova della ribalta assolutamente vincente. E attualissimo.

Il testo di Reginald Rose, reso celebre dal film di Sidney Lumet con Henry Fonda (e, ultimo remake, il recente *12* di Nikita Mikhalkov), è un dramma giudiziario che vede coinvolti dodici giurati di diversa estrazione sociale, età e origine, chiusi in camera di consiglio per decidere del destino di un sedicenne ispano-americano accusato di parricidio.

Della sua colpevolezza tutti sono convinti. Tranne uno. Questi pian piano incinererà le certezze degli altri componenti insinuando in loro il principio secondo il quale una condanna deve implicare la certezza del crimine al di là di ogni ragionevole dubbio. Portandoli a ricostruire nel dettaglio i passaggi salienti del processo, le sue deduzioni capovolgeranno il verdetto. In questa convivenza forzata e claustrofobica emergono, tra risvolti psicologici e storie private, razzismi latenti e moralità perbeniste, gli aspetti comportamentali più contraddittori e sfaccettati dei dodici uomini in una competizione che non sembra avere fine, lasciando infine in campo un'umanità più vera e solidale. Dove all'urlo si contrappone l'ascolto, ai pregiudizi il rispetto dell'altro e della vita. Se Lumet ne fece all'epoca una regia molto teatrale, Gassman nell'impianto realistico ha puntato su una visione cinematografica.


© Federico Riva

grafica ricostruendo una ambientazione degli Stati Uniti degli anni Cinquanta. Scandito dallo scorrere delle lancette di un orologio, il dibattito si svolge attorno ad un tavolo, dentro una stanza con tre finestroni e un bagno illuminato a tratti dietro una parete trasparente, luogo di ulteriori e accesi confronti. Un ulteriore velo occupa l'intero boccascena sul quale scorrono proiezioni e rumori di fenomeni atmosferici, di metropolitana in corsa, e il disegno dell'abitazione dell'ucciso per la ricostruzione del caso. Facile capire che il ruolo dell'insinuatore del dubbio è lo stesso Alessandro, il quale gioca con pacatezza e tenacia una partita nervosa. Perché alla fine, nel testo, vince chi tesse con pazienza. Spettacolo necessario, imperdibile, che per 140 minuti emoziona e avvince come un thriller, *La parola ai giurati* ha già raccolto premi e consensi. E continua a riempire i teatri.

Giuseppe Distefano

Al Teatro Eliseo di Roma fino al 22/3 e in tournée. Produzione Teatro Stabile d'Abruzzo/Società per Attori e patrocinio di Amnesty International.

MOSTRE

Terracotta rinascimentale

1

La prima mostra dedicata ai plastificatori modenesi tra i massimi interpreti della scultura in terracotta del Rinascimento padano: uno realistico e declamatorio, l'altro più classico e idealizzante.

Emozioni in terracotta. Guido Mazzoni e Antonio Bregarelli. Sculture del Rinascimento emiliano. Modena, Foro Boario, fino al 7/6.

Arte etiopica

2

Per la prima volta una rassegna dedicata all'arte cristiana etiopica, nella sua storia bimillenaria.

Nigra sum sed formosa. Sacro e bellezza dell'Etiopia cristiana. Venezia, Ca' Foscari, fino al 10/5 (catalogo Terraferma).

Cy Twombly

3

La prima retrospettiva sull'artista americano, a Roma dal 1957, tra sculture e dipinti di grandi dimensioni dagli anni Sessanta ad oggi.

Cy Twombly. Roma, Galleria nazionale d'arte moderna, fino al 24/5 (catalogo Electa).

George Tatge

4

76 foto del fotografo turco, alla scoperta del territorio italiano in un'analisi lirica e, nel contempo, impietosa. Dall'assenza alla presenza dell'uomo attraverso i suoi segni e l'impronta lasciata dal suo passaggio sulla terra.

Presenze. Paesaggi italiani. Museo di Roma in Trastevere, fino al 5/4.

1



2



3



4



5



6



PADOVA APRILE FOTOGRAFIA

Quinta edizione (fino al 25/5) della rassegna internazionale dal titolo *Forme dell'identità*, divisa in tre esposizioni: una collettiva dal titolo "10 fotografi d'oro" (Galleria civica Cavour) e due personali, di cui una dedicata a Douglas Kirkland (Museo civico di Piazza del Santo) e l'altra opera del fotografo Peter Feldstein e dello scrittore Stephen G. Bloom intitolata "The Oxford Project" (Galleria Sottopasso della Stua).



Giulio Cesare Matusali

5

Dall'esordio con opere di matrice concettuale e successivamente materica, negli anni l'artista si è rivolto al contemporaneo, alla società che tutto frammenta e organizza, fino agli ultimi lavori: disegni, sequenze numeriche, "magli grafiche" e colori con velature leggere e ripetute.

Ristabilimento di connessioni. Roma, Spazio Ottagoni, via Goffredo Mameli 9, fino al 28/3.

Locarno camelie

6

Dodicesima edizione (dal 25 al 29/3) della più importante esposizione europea dedicata a questo fiore in quella che si può considerare la sua sede naturale, l'omonimo parco di viale Respini, oggi ampliato, per un totale di dieci mila metri quadrati e oltre 850 diverse varietà di camelie. www.maggiore.ch/manifestazioni

The world at night

Fotografie di luoghi storici (siti patrimonio Unesco) a cui fanno da sfondo cieli mozzafiato, stelle, pianeti ed eventi celesti. La collezione Twan è un ponte tra arte, scienza e umanità, con gli obiettivi di avvicinare la gente all'astronomia.

The world at night. Torino, Mirafiori Motor Village, fino al 26/3; a Chiaso, Museo Clizia Palazzo Luigi Einaudi, dal 4/4 al 6/9.

Cinema a Lecce

Il X anniversario, tra concorsi, anteprime e approfondimenti - sul cinema bosniaco - vede la presenza di registi come Costa-Gavras ed Ozpetek e una retrospettiva dedicata a Margherita Buy.

Festival del cinema europeo. Lecce, dal 31/3 al 5/4, tel. 0832 090126.



a cura di
G.D.

